

INTERROGAZIONE n. 206
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Problema parcheggi AOU "Maggiore della Carità di Novara"

PREMESSO CHE

- L'Azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara ha cominciato nel febbraio 2024 ai dipendenti dell'ospedale che nessuno avrebbe più potuto posteggiare all'interno della struttura per ragioni di sicurezza e di norme antincendio a partire dal 2 aprile 2024;
- La decisione non concordata con le organizzazioni sindacali e non comunicata preventivamente ai dipendenti ha generato un forte dissenso tra i dipendenti sfociato in una raccolta firme che ha raccolto oltre mille sottoscrizioni;
- I segretari generali della Fp Cgil Novara e Vco e della Uil Fpl Novara hanno denunciato due ordini di problemi: il tema della sicurezza dei dipendenti che concludono i turni nelle ore notturne e quello del costo del posteggio negli stabili blu del Musa che richiede un abbonamento del valore annuo di poco più di 300 euro;

RICORDATO CHE

- Tra lunedì 11 marzo e mercoledì 13 marzo 2024 si sono svolti incontri tra Sindacati, amministrazione comunale e direzione dell'ASO novarese in cui la direzione ospedaliera decide di garantire l'ingresso nel parcheggio interno per il personale turnista pomeridiano da lunedì a venerdì con priorità alle donne fino a raggiungimento limite parcheggi con la possibilità per il personale turnista notturno da lunedì a venerdì di parcheggiare gratuitamente negli stalli blu davanti all'entrata di corso Mazzini, largo Bellini, baluardo e sull'Allea; rimane disponibile il parcheggio interno tutto il giorno del sabato, della domenica e i festivi anche notturni;
- Al termine delle suddette interlocuzioni è stato raggiunto un accordo con Nord Ovest Parcheggi, società che gestisce gli stalli Musa. Dal 1° maggio viene attivato un abbonamento dedicato ai dipendenti ospedalieri, al costo mensile di 26 euro, come per altri lavoratori del centro, che consente il posteggio nelle aree B della città, San Quintino, Gatti, Gorla Manzoni, Fast Park Marconi, via Brera e stalli Allea San Luca. In quest'ultima area si riservava un'area in via esclusiva dei dipendenti ospedalieri. Inoltre, Nord Ovest Parcheggi accolse la richiesta di introduzione di una nuova tariffa forfettaria giornaliera per i lavoratori turnisti, attivabile solo con l'applicazione Bmove, di 2,50 euro utilizzabile nelle aree B previste;

RICORDATO ALTRESI 'CHE

- Dal 1° luglio è entrato in vigore il nuovo regolamento aziendale per l'accesso delle auto all'interno delle sedi dell'azienda ospedaliero-universitaria di Novara. Il regolamento è stato aggiornato per tenere conto dell'aumentato afflusso di utenti e dipendenti e per garantire migliori standard di sicurezza;

- Il regolamento prevede il divieto a chiunque parcheggiare al di fuori degli spazi previsti dalla segnaletica orizzontale. Gli spazi contrassegnati a terra sono concepiti per permettere il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- Il citato regolamento limita accessi e sosta di dipendenti e borsisti, tirocinanti, studenti universitari, specializzandi, dipendenti di ditte che lavorano nelle strutture ospedaliere, informatori scientifici, fornitori che non consegnano merci, volontari;
- Per far fronte ai disagi Sindacati, amministrazione comunale e direzione dell'ASO novarese rilanciano le iniziative già in essere;

APPRESO CHE

- a partire dal 1 febbraio 2025 cesseranno le tariffe agevolate per la sosta dei dipendenti dell'ospedale;
- La ragione di tale decisione, come riportato da La Stampa (dorso novarese del 9 gennaio 2025), è riconducibile alla decisione di Nord ovest parcheggi che avrebbe riscontrato un mancato guadagno di circa 13mila euro nel periodo di sperimentazione (luglio-novembre) prorogato in attesa del cambio della direzione dell'ASO novarese;

CONSIDERATO CHE

- Quando si sostiene di voler rendere attrattivo il lavoro nel pubblico e di sostenere il personale sanitario occorre tenere in considerazione anche questi aspetti afferenti alla qualità delle condizioni;
- La scelta di garantire tariffe calmierate e spazi dedicati per la sosta per il personale dell'ospedale Maggiore si muoveva proprio nella direzione delle salvaguardia di professionisti che vivono quotidianamente in situazioni di forti stress;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- Se l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità o il Comune di Novara hanno interpellato la Regione per condividere una soluzione al problema;
- Se la Regione, alla luce di quanto appreso, abbia valutato di intervenire per tutelare i lavoratori della sanità anche coprendo i costi per continuare a garantire il servizio.

Domenico ROSSI